



## LEGGE 106/2016 - PIATTAFORMA ANPAS

versione 1.0

RIFORMA DEL TERZO SETTORE, DELL'IMPRESA SOCIALE  
E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### PREMESSA

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze – [www.anpas.org](http://www.anpas.org)), è una Associazione di secondo livello che raggruppa circa 900 associazioni di volontariato che operano su tutto il territorio nazionale con 100.000 volontari e 4.000 dipendenti, costituita nel 1904 a Spoleto e riconosciuta con Regio Decreto nel 1911. Le Associazioni aderenti, alcune con storia ultracentenaria, svolgono tradizionalmente e in forma prevalente e stabile, servizi sanitari e socio sanitari complessi come il trasporto sanitario e altre attività socio-sanitarie. Insieme a Croce Rossa e Misericordie, ANPAS garantisce oltre il 90% del trasporto sanitario (emergenza/urgenza ed ordinario) nel nostro paese.

Grazie a una convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ANPAS è coinvolta in interventi di emergenza di protezione civile, quali ad esempio quelli che stiamo attualmente realizzando nelle zone colpite dal terremoto del Centro Italia e in progetti di prevenzione dal rischio.

ANPAS rientra in quella parte di volontariato strutturato organizzato che, a nostro avviso, necessita di disposizioni particolari perché mal si colloca nell'ambito più ampio del volontariato nell'accezione più comune - piccolo, di prossimità non strutturato - né nel contesto dell'impresa sociale (per la prevalenza dell'attività volontaria svolta). Questa situazione è peraltro simile a quella della Confederazione delle Misericordie d'Italia, del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e della Croce Rossa Italiana, seppure con la sua attuale ibrida strutturazione.

La peculiarità e l'importanza delle associazioni di volontariato organizzato sono state richiamate anche dal Dipartimento di protezione civile sottolineando la necessità di un riconoscimento delle specificità delle organizzazioni di volontariato operanti nella protezione civile, come peraltro indicato nell' art.5, comma 1, lettera a) della Legge 106/2016.

ANPAS ritiene quindi necessario che, nel contesto dei **decreti delegati** previsti dalla legge delega 106/2016 in corso di definizione, si tenga conto delle peculiarità della sua storia e del ruolo sin qui svolto nel contesto socio sanitario per preservarne il capitale umano ed evitare una sua possibile dispersione oltretutto a vantaggio di realtà, presenti nel nostro settore, di dubbia moralità.

## TEMI DA SVILUPPARE NEI DECRETI DELEGATI

Al fine della scrittura dei decreti le questioni importanti per ANPAS possono essere riassunte nei seguenti punti:

**SALVAGUARDARE** nel Codice del Terzo settore i principi fondamentali del volontariato Legge 266/91 richiamando i principi costituzionali.

**PREVEDERE il MANTENIMENTO** nel Codice del Terzo settore **nell'alveo del volontariato ex 266** delle Organizzazioni di volontariato che svolgono servizi complessi in modo organizzato e continuativo.

**CONFERMARE** nel rapporto con la Pubblica Amministrazione la possibilità dell'affidamento diretto alle organizzazioni di volontariato attraverso lo strumento della convenzione e l'impianto del rimborso dei costi sostenuti (con l'eventuale revisione dell'art 7 della legge 266/91). A questo proposito vedasi le due recenti sentenze dalla Corte di Giustizia dell'UE emesse nei confronti del Comitato regionale ANPAS Liguria (causa C-113/13 "Spezzino") e del Comitato regionale ANPAS Piemonte (C- 50/2014 "Casta").

**CONFERMARE** la modalità di rimborso spese ai volontari secondo i parametri oggettivi della legge 266/91 (art. 2) per valorizzare il diritto al volontariato e all'impegno sociale dei cittadini riconosciuto dalla Costituzione italiana, parametri peraltro ribaditi dalle richiamate sentenze della Corte di Giustizia europea. Si ribadisce la totale contrarietà di ANPAS ai rimborsi spese *forfetari* ai volontari.

**RICONOSCERE** le reti associative di secondo livello attraverso: l'istituzione del registro nazionale (art.4 comma 1 lettera m); la partecipazione delle reti di secondo livello come ANPAS in qualità di componenti nel Consiglio nazionale del terzo settore (vedi art. 5 comma 1 lettera g); il riconoscimento del ruolo di vigilanza, monitoraggio e controllo (art.7 comma 2) con l'apposito accreditamento da parte del Ministero del lavoro e Politiche Sociali.

**RIVEDERE** la definizione delle **attività commerciali, produttive marginali** (DM del 25/05/1995) e connesse (460/1997) con il mantenimento ad minimum delle attuali previsioni normative premiali. Rafforzare il concetto di attività *strumentale* per la realizzazione degli scopi istituzionali con l'obiettivo che tutte le attività istituzionali

(secondo gli statuti associativi) non siano considerate commerciali (come riferimento vedasi anche quanto previsto dall'art. 4 lettera f della legge 383/2000 promozione sociale “.... anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale,....svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali” ). In tal senso molte attività attualmente svolte dalle nostre associazioni risultano messe in discussione dall'Agazia delle Entrate, ma rientrano a pieno titolo nell'attività istituzionale: trasporti sanitari per conto di privati in situazioni di fragilità, assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive, formazione in ambito sanitario e la possibilità ad oggi preclusa di avvalersi di sponsorizzazioni, **tutte occasioni che rappresentano la possibilità di autofinanziamento per lo sviluppo delle attività.**

**PREVEDERE** la possibilità per le Odv (ai sensi della 266/91) di partecipare alla costituzione di imprese sociali e società di cui al Libro V del codice civile, nonché esercitarne il controllo o governance, ai fini dell'autofinanziamento delle attività istituzionali statutarie. In tal senso con tali strutture gemmate si potrebbero attuare ad esempio attività di trasporto secondario per conto di strutture ospedaliere svolgendo servizi comunque legati alle finalità istituzionali.

*Firenze, 14 ottobre 2016*

ANPAS, fondata nel 1904 a Spoleto, è una delle più grandi associazioni nazionali di volontariato in Italia: attualmente vi aderiscono 873 Pubbliche Assistenze con 275 sezioni, 7 organizzazioni affiliate, presenti in tutte le Regioni italiane che operano nell'emergenza sanitaria, nelle attività sociosanitarie, di protezione civile e di solidarietà internazionale. Si avvale di oltre 7000 mezzi, ma soprattutto della partecipazione di 100.000 volontari attivi e di 700.000 soci sostenitori. E' ente accreditato di prima classe con oltre 800 sedi accreditate e 2250 volontarie e volontari in servizio civile nazionale. Ha sviluppato grandi progetti di solidarietà internazionale ed è autorizzata per le Adozioni Internazionali in Bulgaria, Costa Rica, Venezuela, Armenia, Nepal, Sri Lanka, Gambia, Senegal, Repubblica Domenicana, Kenia, Mali, Guatemala, Isole Mauritius e Taiwan.